



XVII PARTE - La Realtà più sconvolgente dell'Umanità

BERGOGLIO STA DANDO SCANDALO PUBBLICO

*Io, Conchiglia della Santissima Trinità,
come figlia Battezzata della Santa Chiesa Cattolica,*

**PER MANDATO DI DIO PADRE
DICHIARO E PROCLAMO
IN FORMA UFFICIALE E SOLENNE,
CHE...**

Lettera aperta di Conchiglia
a Sua Santità Papa Em. Benedetto XVI
Monastero Mater Ecclesiae - Largo Monastero - 00120 Città del Vaticano SCV

Congregazione per la Dottrina della Fede
S.E.R. Mons. + Gerhard Ludwig Müller Prefetto
Palazzo del Sant'Uffizio
00120 Città del Vaticano - SCV

e a Sua Eccellenza Rev.ma Vescovo Mons. + Giuseppe Orlandoni
Diocesi di Chiaravalle-Senigallia (AN), Italia

Prot. 15.321 - 08.09.15
Natività di Maria Santissima
Raccomandata R.R.

Sia Lodato Gesù Cristo,
sia lodata Maria Santissima che è Divina
Perfetta, Vergine, Santa Maria di Guadalupe.

Caro Papa Em. Benedetto XVI,
Dio Padre mi ha chiesto di inviare queste Rivelazioni a Lei
e alla Congregazione per la Dottrina della Fede.
Le Parole datemi da Dio, continuano a realizzarsi.



XVII PARTE - La Realtà più sconvolgente dell'Umanità

16 settembre 2001 - 08.00 - Gesù

" La Parola di Dio che senti e custodisci nel cuore
è un Dono immenso per il Mondo intero...
che riconosce la Voce del Pastore.
Presto il Pastore della Terra che è il Mio Pietro ¹
salirà alle Altezze Celesti per godere del meritato premio...
**e allora la confusione che già regna nella Santa Chiesa
esploserà come mina innescata già da tempo. [...]**
**L'Unità dei Cristiani non va fatta « a loro modo »
non è quella la strada da percorrere...
il Pastore è Uno... e Uno solo
e sono tante le pecorelle che devono rientrare all'Ovile Santo
che è la Mia Chiesa.
Oh Mia Chiesa.
Non sei tu che devi toglierti le ricchezze che possiedi
per avvicinarti a loro.
Sono loro che devono aggiungere ricchezze
attingendo alla Santa Eucaristia e a Maria...
la Santa Madre vostra e Mia.
Non sciogliete i Dogmi Santi ma createne di nuovi
e proclamate a voce alta... « Maria Corredentrice ». "**

1 Papa Giovanni Paolo II

11 agosto 2002 - 05.30 - Maria Santissima

" Si avvicina il giorno stabilito dal Padre
e allora la Verità sarà avanti agli occhi di tutti.
CI SARANNO DUE FAZIONI CONTENDENTI.
L'una... seguirà ciò che Gesù mio Figlio ha insegnato
e l'altra... seguirà ciò alcuni Potenti della Chiesa
vorranno far passare per « modernismo della Chiesa » per essere più vicino ai « lontani ». ¹
Ma possibile figli miei che non capite?
Fate mente locale e visualizzate la « Santa Chiesa » ed i miei figli Sacerdoti prediletti.
E poi... visualizzate i « figli non credenti e cioè i lontani »...
poiché si sono allontanati dalla « Santa Chiesa ».
Or dunque... la « Chiesa » è al centro del Pensiero di Dio
che vorrebbe che anche i figli « lontani » si avvicinassero ad Essa.
Invece che fanno i « Sacerdoti Sapiienti » di oggi?
Escono dalla « Chiesa » per andare incontro ai « lontani ». ²
E allora? Dite voi. Vanno... a riprenderli?
No... figli. Fate attenzione a ciò che dico.
Questi figli prediletti Sacerdoti...
andando loro incontro e incamminandosi verso di loro ³
si allontanano dalla « Santa Chiesa »

e si mescolano tra di loro creando scompiglio e confusione.

**I SACERDOTI DOVREBBERO RIMANERE DOVE SONO
E CIOÈ ALL'INTERNO DELLA « CHIESA »...**

**E APRIRE LE PORTE CHE ILLUSTRANO LE BELLEZZE E LE MERAVIGLIE DI DIO ⁴
AFFINCHÉ I « LONTANI » PER VEDERE E AMMIRARE MEGLIO...**

PIANO PIANO SI AVVICINANO

FINO AD ENTRARE DEFINITIVAMENTE NELLA « CHIESA ». ⁵

Ecco figli...

se avete visualizzato bene e con attenzione avete compreso.

*Se invece non vi sembra di aver compreso tornate all'inizio
e rileggete piano piano e passo passo e comprenderete.*

Io la Mamma Maria...

*sono la Luce che vi farà da guida nella « **notte del mondo** »
per farvi vedere bene la strada che porta a mio Figlio Gesù.*

Conchiglia...

non temere la tempesta e la bufera

poiché oggi come allora...

è attuale la parabola della « tempesta sedata » ⁶

1 Protestanti e altre false religioni."

2 Vedi nota 1.

3 Vedi nota 1.

4 La Dottrina di Dio - i Sacramenti - la Santa Eucarestia.

5 L'Unità dei Cristiani nella Chiesa Una Santa Cattolica Apostolica Romana.

6 Mt 8,23.

*Caro Papa Em. Benedetto XVI,
Santità,*

**in Nome di Dio, anche Lei alzi la Sua voce, contro le eresie di Bergoglio e di chi lo segue,
poiché L'amiamo e La seguiamo nell'insegnamento della Dottrina della Chiesa Cattolica.
Le eresie di Bergoglio sono tante e documentate, l'innominato sta superando ogni limite:
http://www.conchiglia.us/RIVELAZIONE_ITALIA/conchiglia/VATICANO.htm**

26 giugno 2009 - 18.40 - Dio Padre

" Il processo di desertificazione avanza giorno dopo giorno.

La Terra si desertifica

a causa della desertificazione della vostre Anime.

**LE ANIME PIÙ DESERTIFICATE SONO QUELLE DEI SACERDOTI
DI OGNI ORDINE E GRADO E DEI RELIGIOSI.**

**ESSI NON SONO PIÙ IN GRADO DI CONDURRE LE ANIME ALLA SALVEZZA ETERNA
POICHÉ NON CREDONO PIÙ ALLE VERITÀ DI FEDE**

TRAMANDATE DA MIO FIGLIO GESÙ

ATTRAVERSO GLI APOSTOLI E ATTRAVERSO I NUOVI PROFETI

CHE IN OGNI EPOCA CRITICA SONO STATI INVIATI

PER RICONDURRE IL POPOLO DI DIO SULLA VIA DELLA VERITÀ.

Pur essendo alla deriva...

*la Mia Chiesa superba riconosce i propri errori solo con le labbra
e no con il cuore.*

*Parole blasfeme di compromessi di ogni specie
vengono pronunciate ogni giorno
e le azioni ancora più blasfeme
vengono compiute ogni giorno e ogni notte.*

**LA CHIESA È VUOTA DELLO SPIRITO DI DIO
POICHÉ LO SPIRITO SANTO L'HA ABBANDONATA AL SUO DESTINO**

e solo quando tra le macerie si ergeranno i sopravvissuti nello spirito...

***lo Spirito Santo agirà attraverso questi sopravvissuti
che come luci nelle tenebre***

***saranno ormai evidenti affinché il male non prevalga
e sarà finalmente salva la Chiesa di Dio.***

Sarà una Chiesa nuova fatta di cuori puri.

Sarà una Chiesa in movimento...

umile e servitrice

*dove non ci sarà più chi detta ordini e regole
dove non ci sarà più chi usufruirà di privilegi e di lussi.*

Ma guardatevi...

Sacerdoti di che cosa... siete diventati?

***Oggi come ieri amate mostrarvi agli angoli delle strade e delle piazze
in ipocriti gesti e posture***

e pur di mantenere i vostri privilegi...

non osate ergervi contro chi bestemmia Dio con parole e azioni inique.

***Siete diventati complici di ladri... assassini... prostituti e faccendieri
e sbavate sotto i loro tavoli***

pur di ricevere le loro briciole corrotte e piene di putrefazione.

Per non esporvi alle loro ignobili vendette e ritorsioni

tacetate e non difendete Dio

e non difendete la santa moralità

e vi piegate avanti a loro e alle loro iniquità

per ricevere ingenti somme di denaro

poiché oramai solo di quello vivete

e avete rinnegato ogni Parola uscita

e che ancora esce dalla bocca di Dio.

Il Mio Popolo non ha bisogno di voi Sacerdoti iniqui

poiché siete un esempio diabolico da non imitare e da non seguire.

È già stato detto a questa figlia Mia Conchiglia

la Mia Chiesa è Santa

mentre l'immagine della vostra chiesa che mostrate...

è come un vecchio cartone ripiegato su se stesso

che non contiene altro che sporcizia.

La Chiesa è in alto mare e le onde sono alte...

minacciose ed estremamente pericolose.

In molti periranno tra i flutti

si salveranno solamente le Anime che pur tra sofferenze immani

si aggrapperanno con forza a Maria

che li condurrà a Mio Figlio Gesù...

alla Santa Eucarestia e alla preghiera.

*Voi Sacerdoti di questa Chiesa malata e peccatrice
ogni giorno peccate mortalmente
poiché ogni giorno proclamate il Nome di Dio invano
e nel Mio Nome che bestemmiate...*

*compite ogni nefandezza imputando a Me... Dio Padre
ciò che è frutto delle vostre azioni e della vostra volontà.
Di fatto siete tutti complici del male... di satana...
di fatto potete considerarvi fuori della Chiesa Cattolica.*

***DI FATTO QUELLI CHE NON INTENDONO CONVERTIRSI
E NON INTENDONO ESSERE SACERDOTI AD IMITAZIONE DI MIO FIGLIO...
« SONO SCOMUNICATI »."***

22 novembre 2010 - 04.30 - Dio Padre

***" LA SITUAZIONE DEL MONDO È ESTREMAMENTE GRAVE.
L'UOMO INIQUO HA PREPARATO LE BASI
PER DISTRUGGERE GRAN PARTE DELL'UMANITÀ
E FACENDO QUESTO
NON HA TRASCURATO DI AVVELENARE E DESTABILIZZARE...
L'EQUILIBRIO DEL PIANETA TERRA.***

*Ovunque vedete catastrofi e pestilenze
guerre e milioni di morti a causa di queste e degli aborti.
E LA PACE NEL MONDO NON C'È.*

***SIETE NEL MEZZO DELL'URAGANO EPOCALE
ANNUNCIATO NELLE PAROLE DI MARIA A FATIMA.
IL FALLIMENTO DELL'UMANITÀ È TOTALE.***

Piaghe mortali infestano la Terra e i suoi abitanti.

***LA PIAGA PIÙ MORTALE RIGUARDA LA PERDITA DELLA FEDE IN GESÙ CRISTO
E IN TUTTO CIÒ CHE HA INSEGNATO.***

QUESTA PERDITA DELLA FEDE...

HA INNESCATO UN PROCEDIMENTO DI DISTRUZIONE TOTALE...

LA MORALE DELL'UMANITÀ... L'AMBIENTE E IL SOCIALE.

NON C'È NULLA AL SUO POSTO.

SÌ... LA MANCANZA DI FEDE IN GESÙ CRISTO... VERO DIO E VERO UOMO...

È LA CAUSA DI TUTTO IL MALE CHE È SUL PIANETA TERRA.

L'ECUMENISMO È INVENZIONE DI SATANA.

AL DI FUORI DI GESÙ CRISTO ESISTE IL NULLA.

***CHI NON CREDE IN GESÙ CRISTO È PERDUTO PER L'ETERNITÀ
POICHÉ HA DATO LA SUA ANIMA ALL'AVVERSARIO... A SATANA.***

***CHIUNQUE PROCLAMI O METTA IN PRATICA ALTRA DOTTRINA...
È ERETICO E DI FATTO SCOMUNICATO***

***FOSSO ANCHE UN SACERDOTE... UN VESCOVO... UN CARDINALE O UN PAPA
POICHÉ LE VERITÀ DELLA FEDE SONO SACRE A DIO E PERCIÒ INTOCCABILI.***

*Attenti a voi quindi... uomini di Chiesa
che della Chiesa di Gesù Cristo*

avete fatto un covo di prostituti e prostitute

di omosessuali... di pedofili e ladri... e persino satanisti.

Attenti a voi uomini di Chiesa... che siete ai vertici del Potere.

Non pensate di non essere visti

*quando tacitate bravi e santi Sacerdoti
con la vergognosa e puerile scusa dell'obbedienza.
Per voi iniqui...
il castigo che vi infliggete da voi stessi è immenso
e l'Inferno vi ghermirà appena esalerete il vostro ultimo respiro.
Convertitevi e tornate al Vero e Unico Dio che Io Sono.*

IO SONO IL PADRE...

**E PROTEGGO E PROTEGGERÒ LA MIA CREATURA UOMO
AFFINCHÉ SI COMPIA IL MIO PROGETTO.**

Voi... voi... voi...

che siete ai vertici della Chiesa...

**siete complici attivi di molte nefandezze inenarrabili
che se si conoscessero nei dettagli...**

farebbero vomitare persino gli occhi ai Miei veri figli.

**Voi siete degli impostori infiltrati nella Chiesa
per destabilizzarla e distruggerla.**

**Ma vi distruggerete tra voi e tra quelli come voi
che non Mi appartengono**

poiché non riuscirete ad ingannare i Miei veri figli.

Voi... voi impostori...

siete complici di Trattati Politici infami.

Siete complici della Clonazione Umana.

Siete complici della potenza del Nuovo Ordine Mondiale.

**Siete complici nel nascondere le meraviglie dell'Universo
e dei suoi tanti abitanti in tanti Pianeti.**

**Siete complici di satana e trattate con lui ogni giorno
barattando le Anime per avere privilegi e profitti.**

Voi... voi... voi...

**siete la feccia dell'Umanità che pretendete dirigere nei burroni
affinché si perdano per sempre**

poiché siete lupi feroci vestiti d'agnello...

le Mie creature... i Miei veri figli... che scandalizzate ogni giorno.

**La Mia Potenza Divina infonderò nelle Anime dei più piccoli
quelli dal cuore puro che Mi seguono poiché Mi amano
e amano Mio Figlio Gesù e la Madre Maria.**

Questi saranno a godere della Nuova Terra Rinnovata.

Ora soffrono ma poi gioiranno sulla Terra e nel Cielo per l'Eternità.

**Grande è la Mia Misericordia per chi si pente con sincerità
per tutti gli altri sarà altrettanto grande e rigorosa la Mia Giustizia."**

21 marzo 2013 - 08.45 - Gesù

" Conchiglia...

ti invito a scrivere ora... in questo giorno... ¹

la realtà più sconvolgente dell'Umanità.

È doloroso figlia...

MA DEVI SCRIVERE CHE L'UOMO INIQUO « ORA » SIEDE SUL TRONO DI PIETRO. ²

Uomo acclamato dalla moltitudine...

cieca delle cose che sono di Dio.

Moltitudine allo sbando.

Pecore allo sbando a causa dei loro Pastori allo sbando...

a causa di altri uomini iniqui

che non sono Vescovi e non sono Cardinali

poiché di fatto...

« SCOMUNICATI » AGLI OCCHI DI DIO E AGLI OCCHI DEL MONDO.

Guide cieche prive dello Spirito Santo e della Luce di Dio.

Uomini iniqui che non ho chiamato Io nella Mia Chiesa.

Uomini iniqui che seguono e seguiranno il vicario di lucifero

che sta già presentando una dottrina

che porterà Anime e Anime all'Inferno.

Una dottrina che non Mi appartiene

poiché Io Gesù... Figlio di Dio... Io Stesso Dio

ho Una sola Parola

che solo i Miei figli e fratelli riconosceranno

poiché l'hanno già udita

prima di incarnarsi sulla Terra... gli altri no...

poiché non sono Miei figli e fratelli.

Te lo avevo detto Conchiglia... tutti diranno le stesse cose.

Tu no."

1 21 marzo, Equinozio di Primavera. La parola equinozio deriva dal latino *aequus nox*, ovvero « uguale notte ».

2 Jorge Mario Bergoglio - gesuita.

Caro Papa Em. Benedetto XVI,

Bergoglio, "in luogo di trasmettere gli insegnamenti di Gesù" all'Umanità, in questo **VIDEO** che segue insiste nel ripetere **la parola con il verbo: "devi"** e dice di:

pregare con gli eretici, gli apostati e gli scismatici:

Bergoglio non può, oltre alle tante eresie, incitare imperativamente i fedeli cattolici inducendoli ad estreme confusioni con quel **" DEVI, DEVI " pregare con gli eretici, gli apostati e gli scismatici.**

Sono a miriadi, i Sacerdoti che si stanno rendendo complici delle eresie di Bergoglio e alle confusioni che fomenta, il quale, **sta ripetutamente dando scandalo pubblico**, e così, Bergoglio e miriadi di Sacerdoti che lo seguono, trascinano nell'errore tante Anime e delle quali Dio chiederà conto nel loro Ultimo Giorno.

BERGOGLIO:

“DOVETE pregare CON eretici, apostati e scismatici” :



VIDEO

<https://www.youtube.com/watch?v=yVkz2wNHguI>

Io, Conchiglia della Santissima Trinità

come figlia Battezzata della Santa Chiesa Cattolica,
per Fede Cattolica, non posso ammettere l'UNA CUM con Bergoglio
e rimango fedele a Sua Santità Papa Em. Benedetto XVI, che è vivo,
e che si è dimesso solo da Vescovo di Roma e non da Papa, (rif. pag. 19)
quindi è l'attuale Pietro, Papa legittimamente in carica.

Per Volere di Dio Padre e in Nome e per conto di Dio Padre
rinnovo l'offerta della mia vita a Dio Padre per Sua Santità Papa Em. Benedetto XVI, e...

PER MANDATO DI DIO PADRE DICHIARO E PROCLAMO IN FORMA UFFICIALE E SOLENNE, E IN CONOSCENZA ALLA CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE E A TUTTA L'UMANITÀ CHE...

**Bergoglio, l'innominato, che è il vicario di lucifero e vicario dell'anticristo
con il falso ecumenismo che è opera di satana
sta equiparando le false religioni in luogo di Gesù Cristo che è Dio,
Seconda Persona della Santissima Trinità.**

**Bergoglio sta dando SCANDALO PUBBLICO nelle innumerevoli eresie,
inoltre, incita pubblicamente e imperativamente i fedeli cattolici a pregare (Devi, Devi)
con gli eretici, apostati e scismatici**

**QUINDI BERGOGLIO È SCOMUNICATO " IPSO FACTO "
e insieme a lui tutti quelli che lo seguono,
Sacerdoti, Vescovi, Cardinali, Diaconi, Religiosi, Religiose e laici.**

**OGNI SUO ATTO, NOMINA O PROCLAMA È QUINDI INVALIDO AGLI OCCHI DI DIO
E BERGOGLIO DEVE ESSERE PRIVATO DELL'ESERCIZIO DEI DIRITTI.**

È Dottrina della Chiesa, Una, Santa, Cattolica e Apostolica Romana:

Chi si macchia del delitto di Apostasia, Eresia e Scisma (can. 1364 §1).

" IPSO FACTO " locuz. lat. (propr. «sul fatto stesso»). – *Per il fatto stesso, automaticamente,
L'espressione è usata in partic. nel codice di diritto canonico per
indicare che il solo fatto di aver trasgredito una legge
fa incorrere automaticamente nella relativa pena.*

<http://www.treccani.it/vocabolario/ipso-facto/>

La Chiesa, Una, Santa; Cattolica e Apostolica ai fedeli cattolici comanda:

LETTERA ENCICLICA **MORTALIUM ANIMOS**

DI SUA SANTITÀ

PIO XI

AI VENERABILI FRATELLI PATRIARCHI,
PRIMATI, ARCIVESCOVI, VESCOVI
ED AGLI ALTRI ORDINARI LOCALI
CHE HANNO PACE E COMUNIONE
CON LA SEDE APOSTOLICA

SULLA DIFESA DELLA VERITÀ
RIVELATA DA GESÙ

Venerabili Fratelli, salute e Apostolica Benedizione.

Forse in passato non è mai accaduto che il cuore delle creature umane fosse preso come oggi da un così vivo desiderio di fraternità — nel nome della stessa origine e della stessa natura — al fine di rafforzare ed allargare i rapporti nell'interesse della società umana. Infatti, quantunque le nazioni non godano ancora pienamente i doni della pace, ed anzi in talune località vecchi e nuovi rancori esplodano in sedizioni e lotte civili, né d'altra parte è possibile dirimere le numerosissime controversie che riguardano la tranquillità e la prosperità dei popoli, ove non intervengano l'azione e l'opera concorde di coloro che governano gli Stati e ne reggono e promuovono gli interessi, facilmente si comprende — tanto più che convergono ormai tutti intorno all'unità del genere umano — come siano molti coloro che bramano vedere sempre più unite tra di loro le varie nazioni, a ciò portate da questa fratellanza universale.

Un obiettivo non dissimile cercano di ottenere alcuni per quanto riguarda l'ordinamento della Nuova Legge, promulgata da Cristo Signore. Persuasi che rarissimamente si trovano uomini privi di qualsiasi sentimento religioso, sembrano trarne motivo a sperare che i popoli, per quanto dissenzienti gli uni dagli altri in materia di religione, pure siano per convenire senza difficoltà nella professione di alcune dottrine, come su un comune fondamento di vita spirituale. Perciò sono soliti indire congressi, riunioni, conferenze, con largo intervento di pubblico, ai quali sono invitati promiscuamente tutti a discutere: infedeli di ogni gradazione, cristiani, e persino coloro che miseramente apostatarono da Cristo o che con ostinata pertinacia negano la divinità della sua Persona e della sua missione. Non possono certo ottenere l'approvazione dei cattolici tali tentativi fondati sulla falsa teoria che suppone buone e lodevoli tutte le religioni, in quanto tutte, sebbene in maniera diversa, manifestano e significano egualmente quel sentimento a tutti congenito per il quale ci sentiamo portati a Dio e all'ossequente riconoscimento del suo dominio. Orbene, i seguaci di siffatta teoria, non soltanto sono nell'inganno e nell'errore, ma ripudiano la vera religione depravandone il concetto e svoltano passo passo verso il naturalismo e l'ateismo; donde chiaramente consegue che quanti aderiscono ai fautori di tali teorie e tentativi si allontanano del tutto dalla religione rivelata da Dio.

Ma dove, sotto l'apparenza di bene, si cela più facilmente l'inganno, è quando si tratta di promuovere l'unità fra tutti i cristiani. Non è forse giusto — si va ripetendo — anzi non è forse conforme al dovere che quanti invocano il nome di Cristo si astengano dalle reciproche recriminazioni e si stringano una buona volta con i vincoli della vicendevole carità?

E chi oserebbe dire che ama Cristo se non si adopera con tutte le forze ad eseguire il desiderio di Lui, che pregò il Padre perché i suoi discepoli « *fossero una cosa sola* »? [1]. E lo stesso Gesù Cristo non volle forse che i suoi discepoli si contrassegnassero e si distinguessero dagli altri per questa nota dell'amore vicendevole: « *In ciò conosceranno tutti che siete miei discepoli se vi amerete l'un l'altro* »? [2]. E volesse il Cielo, soggiungono, che tutti quanti i cristiani fossero « *una cosa sola* »; sarebbero assai più forti nell'allontanare la peste dell'empietà, la quale, serpeggiando e diffondendosi ogni giorno più, minaccia di travolgere il Vangelo.

Questi ed altri simili argomenti esaltano ed eccitano coloro che si chiamano pancristiani, i quali, anziché restringersi in piccoli e rari gruppi, sono invece cresciuti, per così dire, a schiere compatte, riunendosi in società largamente diffuse, per lo più sotto la direzione di uomini acattolici, pur fra di loro dissenzienti in materia di fede. E intanto si promuove l'impresa con tale operosità, da conciliarsi qua e là numerose adesioni e da cattivarsi perfino l'animo di molti cattolici con l'allettante speranza di riuscire ad un'unione che sembra rispondere ai desideri di Santa Madre Chiesa, alla quale certo nulla sta maggiormente a cuore che il richiamo e il ritorno dei figli erranti al suo grembo. Ma sotto queste insinuanti blandizie di parole si nasconde un errore assai grave che varrebbe a scalzare totalmente i fondamenti della fede cattolica.

Pertanto, poiché la coscienza del Nostro Apostolico ufficio ci impone di non permettere che il gregge del Signore venga sedotto da dannose illusioni, richiamiamo, Venerabili Fratelli, il vostro zelo contro così grave pericolo, sicuri come siamo che per mezzo dei vostri scritti e della vostra parola giungeranno più facilmente al popolo (e dal popolo saranno meglio intesi) i principi e gli argomenti che siamo per esporre. Così i cattolici sapranno come giudicare e regolarsi di fronte ad iniziative intese a procurare in qualsivoglia maniera l'unione in un corpo solo di quanti si dicono cristiani.

Dio, Fattore dell'Universo, Ci creò perché lo conoscessimo e lo servissimo; ne segue che Egli ha pieno diritto di essere da noi servito. Egli avrebbe bensì potuto, per il governo dell'uomo, prescrivere soltanto la pura legge naturale, da lui scolpita nel cuore nella stessa creazione, e con ordinaria sua provvidenza regolare i progressi di questa medesima legge. Invece preferì imporre dei precetti ai quali ubbidissimo e nel corso dei secoli, ossia dalle origini del genere umano alla venuta e alla predicazione di Gesù Cristo, Egli stesso volle insegnare all'uomo i doveri che legano gli esseri ragionevoli al loro Creatore: « *Iddio, che molte volte e in diversi modi aveva parlato un tempo ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del figlio* » [3]. Dal che consegue non potersi dare vera religione fuori di quella che si fonda sulla parola rivelata da Dio, la quale rivelazione, cominciata da principio e continuata nell'Antico Testamento, fu compiuta poi nel Nuovo dallo stesso Gesù Cristo. Orbene, se Dio ha parlato, e che abbia veramente parlato è storicamente certo, tutti comprendono che è dovere dell'uomo credere assolutamente alla rivelazione di Dio e ubbidire in tutto ai suoi comandi: e appunto perché rettamente l'una cosa e l'altra noi adempissimo, per la gloria divina e la salvezza nostra, l'Unigenito Figlio di Dio fondò sulla terra la sua Chiesa. Quanti perciò si professano cristiani non possono non credere alla istituzione di una Chiesa, e di una Chiesa sola, per opera di Cristo; ma se s'indaga quale essa debba essere secondo la volontà del suo Fondatore, allora non tutti sono consenzienti. Fra essi, infatti, un buon numero nega, per esempio, che la Chiesa di Cristo debba essere visibile, almeno nel senso che debba apparire come un solo corpo di fedeli, concordi in una sola e identica dottrina, sotto un unico magistero e governo, intendendo per Chiesa visibile nient'altro che una Confederazione formata dalle varie comunità cristiane, benché aderiscano chi ad una chi ad altra dottrina, anche se dottrine fra loro opposte. Invece Cristo nostro Signore fondò la sua Chiesa come società perfetta, per sua natura esterna e sensibile, affinché proseguisse nel tempo avvenire l'opera della salvezza del genere umano, sotto la guida di un solo capo [4], con l'insegnamento a viva voce [5], con l'amministrazione dei sacramenti, fonti della grazia celeste [6]; perciò Egli la dichiarò simile ad un regno [7], a una casa [8], ad un ovile [9], ad un gregge [10].

Tale Chiesa così meravigliosamente costituita, morti il suo Fondatore e gli Apostoli, che primi la propagarono, non poteva assolutamente cessare ed estinguersi, poiché ad essa era stato affidato il compito di condurre alla salvezza eterna tutti gli uomini, senza distinzione di tempo e di luogo: « *Andate adunque e insegnate a tutte le genti* » [11]. Ora, nel continuo adempimento di questo ufficio, potranno forse venir meno alla Chiesa il valore e l'efficacia, se è continuamente assistita dallo stesso Cristo, secondo la solenne promessa: « *Ecco, io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo* »? [12].

Necessariamente, quindi, non solo la Chiesa di Cristo deve sussistere oggi e in ogni tempo, ma anzi deve sussistere quale fu al tempo apostolico, se non vogliamo dire — il che è assurdo — che Cristo Signore o sia venuto meno al suo intento, o abbia errato quando affermò che le porte dell'inferno non sarebbero mai prevalse contro la Chiesa [13].

E qui si presenta l'opportunità di chiarire e confutare una falsa opinione, da cui sembra dipenda tutta la presente questione e tragga origine la molteplice azione degli acattolici, operante, come abbiamo detto, alla riunione delle Chiese cristiane.

I fautori di questa iniziativa quasi non finiscono di citare le parole di Cristo: « *Che tutti siano una cosa sola ... Si farà un solo ovile e un solo pastore* » [14], nel senso però che quelle parole esprimano un desiderio e una preghiera di Gesù Cristo ancora inappagati. Essi sostengono infatti che l'unità della fede e del governo — nota distintiva della vera e unica Chiesa di Cristo — non sia quasi mai esistita prima d'ora, e neppure oggi esista; essa può essere sì desiderata e forse in futuro potrebbe anche essere raggiunta mediante la buona volontà dei fedeli, ma rimarrebbe, intanto, un puro ideale. Dicono inoltre che la Chiesa, per sé o di natura sua, è divisa in parti, ossia consta di moltissime chiese o comunità particolari, le quali, separate sinora, pur avendo comuni alcuni punti di dottrina, differiscono tuttavia in altri; a ciascuna competono gli stessi diritti; la Chiesa al più fu unica ed una dall'età apostolica sino ai primi Concili Ecumenici. Quindi soggiungono che, messe totalmente da parte le controversie e le vecchie differenze di opinioni che sino ai giorni nostri tennero divisa la famiglia cristiana, con le rimanenti dottrine si dovrebbe formare e proporre una norma comune di fede, nella cui professione tutti si possano non solo riconoscere, ma sentire fratelli; e che soltanto se unite da un patto universale, le molte chiese o comunità saranno in grado di resistere validamente con frutto ai progressi dell'incredulità.

Così, Venerabili Fratelli, si va dicendo comunemente. Vi sono però taluni che affermano e ammettono che troppo scongiatamente il Protestantismo rigettò alcuni punti di fede e qualche rito del culto esterno, certamente accettabili ed utili, che la Chiesa Romana invece conserva. Ma tosto soggiungono che questa stessa Chiesa corrompe l'antico cristianesimo aggiungendo e proponendo a credere parecchie dottrine non solo estranee, ma contrarie al Vangelo, tra le quali annoverano, come principale, quella del Primato di giurisdizione, concesso a Pietro e ai suoi successori nella Sede Romana. Tra costoro ci sono anche alcuni, benché pochi in verità, i quali concedono al Romano Pontefice un primato di onore o una certa giurisdizione e potestà, facendola però derivare non dal diritto divino, ma in certo qual modo dal consenso dei fedeli; altri giungono perfino a volere lo stesso Pontefice a capo di quelle loro, diciamo così, variopinte riunioni. Che se è facile trovare molti acattolici che predicano con belle parole la fraterna comunione in Gesù Cristo, non se ne rinviene uno solo a cui cada in mente di sottomettersi al governo del Vicario di Gesù Cristo o di ubbidire al suo magistero. E intanto affermano di voler ben volentieri trattare con la Chiesa Romana, ma con eguaglianza di diritti, cioè da pari a pari; e certamente se potessero così trattare, lo farebbero con l'intento di giungere a una convenzione la quale permettesse loro di conservare quelle opinioni che li tengono finora vaganti ed erranti fuori dell'unico ovile di Cristo.

A tali condizioni è chiaro che la Sede Apostolica non può in nessun modo partecipare alle loro riunioni e che in nessun modo i cattolici possono aderire o prestare aiuto a siffatti tentativi; se ciò facessero, darebbero autorità ad una falsa religione cristiana, assai lontana dall'unica Chiesa di Cristo.

Ma potremo Noi tollerare l'iniquissimo tentativo di vedere trascinata a patteggiamenti la verità, la verità divinamente rivelata? Ché qui appunto si tratta di difendere la verità rivelata. Gesù Cristo inviò per l'intero mondo gli Apostoli a predicare il Vangelo a tutte le nazioni; e perché in nulla avessero ad errare volle che anzitutto essi fossero ammaestrati in ogni verità, dallo Spirito Santo [15]; forse che questa dottrina degli Apostoli venne del tutto a meno o si offuscò talvolta nella Chiesa, diretta e custodita da Dio stesso? E se il nostro Redentore apertamente disse che il suo Vangelo riguardava non solo il periodo apostolico, ma anche le future età, poté forse l'oggetto della fede, col trascorrere del tempo, divenire tanto oscuro e incerto da doversi tollerare oggi opinioni fra loro contrarie? Se ciò fosse vero, si dovrebbe parimenti dire che la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli e la perpetua permanenza nella Chiesa dello stesso Spirito e persino la predicazione di Gesù Cristo da molti secoli hanno perduto ogni efficacia e utilità: affermare ciò sarebbe bestemmia. Inoltre, l'Unigenito Figlio di Dio non solo comandò ai suoi inviati di ammaestrare tutti i popoli, ma anche obbligò tutti gli uomini a prestar fede alle verità che loro fossero annunziate « *dai testimoni preordinati da Dio* » [16], e al suo precetto aggiunse la sanzione « *Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo; ma chi non crederà, sarà condannato* » [17].

Ma questo doppio comando di Cristo, da osservarsi necessariamente, d'insegnare cioè e di credere per avere l'eterna salvezza, neppure si potrebbe comprendere se la Chiesa non proponesse intera e chiara la dottrina evangelica e non fosse immune da ogni pericolo di errore nell'insegnarla. Perciò è lontano dal vero chi ammette sì l'esistenza in terra di un deposito di verità, ma pensa poi che sia da cercarsi con tanto faticoso lavoro, con tanto diuturno studio e dispute, che a mala pena possa bastare la vita di un uomo per trovarlo e goderne; quasi che il benignissimo Iddio avesse parlato per mezzo dei Profeti e del suo Unigenito perché pochi soltanto, e già molto avanzati negli anni, imparassero le verità rivelate, e non per imporre una dottrina morale che dovesse reggere l'uomo in tutto il corso della sua vita.

Potrà sembrare che questi *pancristiani*, tutti occupati nell'unire le chiese, tendano al fine nobilissimo di fomentare la carità fra tutti i cristiani; ma come mai potrebbe la carità riuscire in danno della fede? Nessuno certamente ignora che lo stesso apostolo della carità, San Giovanni (il quale nel suo Vangelo pare abbia svelato i segreti del Cuore sacratissimo di Gesù che sempre soleva inculcare ai discepoli il nuovo comandamento: « *Amatevi l'un l'altro* »), ha vietato assolutamente di avere rapporti con coloro i quali non professano intera ed incorrotta la dottrina di Cristo: « *Se qualcuno viene da voi e non porta questa dottrina, non ricevetelo in casa e non salutetelo nemmeno* » [18]. Quindi, appoggiandosi la carità, come su fondamento, sulla fede integra e sincera, è necessario che i discepoli di Cristo siano principalmente uniti dal vincolo dell'unità della fede.

Come dunque si potrebbe concepire una Confederazione cristiana, i cui membri, anche quando si trattasse dell'oggetto della fede, potessero mantenere ciascuno il proprio modo di pensare e giudicare, benché contrario alle opinioni degli altri? E in che modo, di grazia, uomini che seguono opinioni contrarie potrebbero far parte di una sola ed eguale Confederazione di fedeli? Come, per esempio, chi afferma che la sacra Tradizione è fonte genuina della divina Rivelazione e chi lo nega? Chi tiene per divinamente costituita la gerarchia ecclesiastica, formata di vescovi, sacerdoti e ministri, e chi asserisce che è stata a poco a poco introdotta dalla condizione dei tempi e delle cose? Chi adora Cristo realmente presente nella santissima Eucaristia per quella mirabile conversione del pane e del vino, che viene detta transustanziazione, e chi afferma che il Corpo di Cristo è ivi presente solo per la fede o per il segno e la virtù del Sacramento? Chi riconosce nella stessa Eucaristia la natura di sacrificio e di Sacramento, e chi sostiene che è soltanto una memoria o commemorazione della Cena del Signore? Chi Stima buona e utile la supplice invocazione dei Santi che regnano con Cristo, soprattutto della Vergine Madre di Dio, e la venerazione delle loro immagini, e chi pretende che tale culto sia illecito, perché contrario all'onore « *dell'unico mediatore di Dio e degli uomini* » [19], Gesù Cristo?

Da così grande diversità d'opinioni non sappiamo come si prepari la via per formare l'unità della Chiesa, mentre questa non può sorgere che da un solo magistero, da una sola legge del credere e da una sola fede nei cristiani; sappiamo invece benissimo che da quella diversità è facile il passo alla noncuranza della religione, cioè all'indifferentismo e al cosiddetto modernismo, il quale fa ritenere, da chi ne è miseramente infetto, che la verità dogmatica non è assoluta, ma relativa, cioè proporzionata alle diverse necessità dei tempi e dei luoghi e alle varie tendenze degli spiriti, non essendo essa basata sulla rivelazione immutabile, ma sull'adattabilità della vita. Inoltre in materia di fede, non è lecito ricorrere a quella differenza che si volle introdurre tra articoli fondamentali e non fondamentali, quasi che i primi si debbano da tutti ammettere e i secondi invece siano lasciati liberi all'accettazione dei fedeli. La virtù soprannaturale della fede, avendo per causa formale l'autorità di Dio rivelante, non permette tale distinzione. Sicché tutti i cristiani prestano, per esempio, al dogma della Immacolata Concezione la stessa fede che al mistero dell'Augusta Trinità, e credono all'Incarnazione del Verbo non altrimenti che al magistero infallibile del Romano Pontefice, nel senso, naturalmente, determinato dal Concilio Ecumenico Vaticano. Né per essere state queste verità con solenne decreto della Chiesa definitivamente determinate, quali in un tempo quali in un altro, anche se a noi vicino, sono perciò meno certe e meno credibili? Non le ha tutte rivelate Iddio? Il magistero della Chiesa — che per divina Provvidenza fu stabilito nel mondo affinché le verità rivelate si conservassero sempre incolumi, e facilmente e con sicurezza giungessero a conoscenza degli uomini, — benché quotidianamente si eserciti dal Romano Pontefice e dai Vescovi in comunione con lui, ha però l'ufficio di procedere opportunamente alla definizione di qualche punto con riti e decreti solenni, se accada di doversi opporre più efficacemente agli errori e agli assalti degli eretici, oppure d'imprimere nelle menti dei fedeli punti di sacra dottrina più chiaramente e profondamente spiegati. Però con questo uso straordinario del magistero non si introducono invenzioni né si aggiunge alcunché di nuovo al complesso delle dottrine che, almeno implicitamente, sono contenute nel deposito della Rivelazione divinamente affidato alla Chiesa, ma si dichiarano i punti che a parecchi forse ancora potrebbero sembrare oscuri, o si stabiliscono come materia di fede verità che prima da taluno si reputavano controverse.

Pertanto, Venerabili Fratelli, facilmente si comprende come questa Sede Apostolica non abbia mai permesso ai suoi fedeli d'intervenire ai congressi degli acattolici; infatti non si può altrimenti favorire l'unità dei cristiani che procurando il ritorno dei dissidenti all'unica vera Chiesa di Cristo, dalla quale essi un giorno infelicemente s'allontanarono: a quella sola vera Chiesa di Cristo che a tutti certamente è manifesta e che, per volontà del suo Fondatore, deve restare sempre quale Egli stesso la istituì per la salvezza di tutti. Poiché la mistica Sposa di Cristo nel corso dei secoli non fu mai contaminata né giammai potrà contaminarsi, secondo le parole di Cipriano: «*Non può adulterarsi la Sposa di Cristo: è incorrotta e pudica. Conosce una casa sola, custodisce con casto pudore la santità di un solo talamo*» [20]. Pertanto lo stesso santo Martire a buon diritto grandemente si meravigliava come qualcuno potesse credere «*che questa unità la quale procede dalla divina stabilità ed è saldata per mezzo di sacramenti celesti, possa scindersi nella Chiesa e separarsi per dissenso di volontà discordanti*» [21]. Essendo il corpo mistico di Cristo, cioè la Chiesa [22] uno, ben connesso [23]; e solidamente collegato, come il suo corpo fisico, sarebbe grande stoltezza dire che il corpo mistico possa essere il risultato di componenti disgiunti e separati. Chiunque perciò non è con esso unito, non è suo membro né comunica con il capo che è Cristo [24].

Orbene, in quest'unica Chiesa di Cristo nessuno si trova, nessuno vi resta senza riconoscere e accettare, con l'ubbidienza, la suprema autorità di Pietro e dei suoi legittimi successori. E al Vescovo Romano, come a Sommo Pastore delle anime, non ubbidirono forse gli antenati di coloro che sono annessi dagli errori di Fozio e dei riformatori? Purtroppo i figli abbandonarono la casa paterna, ma non per questo essa andò in rovina, sostenuta come era dal continuo aiuto di Dio. Ritornino dunque al Padre comune; e questi, dimenticando le ingiurie già scagliate contro la Sede Apostolica, li riceverà con tutto l'affetto del cuore. Che se, come dicono, desiderano unirsi con Noi e con i Nostri, perché non si affrettano ad entrare nella Chiesa, «*madre e maestra di tutti i seguaci di Cristo*» [25]?

Ascoltino le affermazioni di Lattanzio: a « *Soltanto ... la Chiesa cattolica conserva il culto vero. Essa è la fonte della verità; questo è il domicilio della fede, questo il tempio di Dio; se qualcuno non vi entrerà, o da esso uscirà, resterà lontano dalla speranza della vita e della salvezza. E non conviene cercare d'ingannare se stesso con dispute pertinaci. Qui si tratta della vita e della salvezza: se a ciò non si provvede con diligente cautela, esse saranno perdute e si estingueranno* » [26]. Dunque alla Sede Apostolica, collocata in questa città che i Principi degli Apostoli Pietro e Paolo consacrarono con il loro sangue; alla Sede « *radice e matrice della Chiesa cattolica* » [27], ritornino i figli dissidenti, non già con l'idea e la speranza che la « *Chiesa del Dio vivo, colonna e sostegno della verità* » [28] faccia getto dell'integrità della fede e tolleri i loro errori, ma per sottomettersi al magistero e al governo di lei. Volesse il cielo che toccasse a Noi quanto sinora non toccò ai nostri predecessori, di poter abbracciare con animo di padre i figli che piangiamo separati da Noi per funesta divisione; oh! se il nostro divin Salvatore « *il quale vuole che tutti gli uomini si salvino e giungano alla conoscenza della verità* » [29], ascoltando le Nostre ardenti preghiere si degnasse richiamare all'unità della Chiesa tutti gli erranti! Per tale obiettivo, senza dubbio importantissimo, disponiamo e vogliamo che si invochi l'intercessione della Beata Vergine Maria, Madre della divina grazia, debellatrice di tutte le eresie, aiuto dei Cristiani, affinché quanto prima ottenga il sorgere di quel desideratissimo giorno, quando gli uomini udiranno la voce del Suo divin Figlio « *conservando l'unità dello Spirito nel vincolo della pace* » [30]. Voi ben comprendete, Venerabili Fratelli, quanto desideriamo questo ritorno; e bramiamo che ciò sappiano tutti i figli Nostri, non soltanto i cattolici, ma anche i dissidenti da Noi: i quali, se imploreranno con umile preghiera i lumi celesti, senza dubbio riconosceranno la vera Chiesa di Cristo e in essa finalmente entreranno, uniti con Noi in perfetta carità. Nell'attesa di tale avvenimento, auspice dei divini favori e testimone della paterna nostra benevolenza, a Voi, Venerabili Fratelli, al clero e al popolo vostro impartiamo di tutto cuore l'Apostolica Benedizione.

Dato a Roma, presso San Pietro, il 6 gennaio, festa della Epifania di N.S. Gesù Cristo, l'anno 1928, sesto del Nostro Pontificato.

PIUS PP. XI

- [1] *Ioann.*, XVII, 21.
- [2] *Ioann.*, XIII, 35.
- [3] *Hebr.*, I, 1 seq.
- [4] *Matth.*, XVI, 18 seq.: *Luc.*, XXII, 32; *Ioann.*, XXI, 15-17.
- [5] *Marc.*, XVI, 15.
- [6] *Ioann.*, III, 5; VI, 48-59; XX, 22 seq.; cf. *Matth.*, XVIII, 18; etc.
- [7] *Matth.*, XIII
- [8] Cf. *Matth.*, XVI, 18.
- [9] *Ioann.*, X, 16.
- [10] *Ioann.*, XXI, 15-17.
- [11] *Matth.*, XXVIII, 19.
- [12] *Matth.*, XXVIII, 20.
- [13] *Matth.*, XVI, 18.
- [14] *Ioann.*, XVII, 21; X, 16.
- [15] *Ioann.*, XVI, 13. 1
- [16] *Act.*, X, 41.
- [17] *Marc.*, XVI, 16.
- [18] *II Ioann.*, 10.
- [19] Cf. *I Tim.*, II, 5.
- [20] *De cath. Ecclesiae unitate*, 6.
- [21] *Ibidem*.
- [22] *I Cor.*, XII, 12.
- [23] *Eph.*, IV, 15.
- [24] Cf. *Eph.*, V, 30; I, 22.
- [25] Conc. Lateran. IV, c. 5.
- [26] *Divin instit.*, IV, 30, 11-12.
- [27] S. Cypr., *Ep. 48 ad Cornelium*, 3.
- [28] *I Tim.*, 111, 15.
- [29] *I Tim.*, II, 4.
- [30] *Eph.*, IV, 3.

Fonte: http://w2.vatican.va/content/pius-xi/it/encyclicals/documents/hf_p-xi_enc_19280106_mortalium-animos.html

BERGOGLIO È...

l'uomo iniquo che « ora » siede sul Trono di Pietro

è il vicario di lucifero

il vicario dell'anticristo

il falsario

l'innominato

l'empio

l'apostata...

un vero attore.

Gesù a Conchiglia

SAN JUAN DIEGO
24 OTTOBRE 2001

Tu e Lui uniti per dire... « Bentornato Mio Signore ».

http://www.conchiglia.us/Conchiglia/15.310_TU_E_LUI_UNITI_PER_DIRE_BENTORNATO_MIO_SIGNORE_13.05.15.pdf

***Sua Santità Papa Em. Benedetto XVI
e Conchiglia della Santissima Trinità
Bentornato Mio Signore
Il Grande Libro della Vita***

Svelato il nome dell'Elia **sigillato...** nel cuore di Conchiglia



Città del Vaticano - 09 maggio 2015 - Giardini Vaticani

Sua Santità Papa Em. Benedetto XVI

S.E.R. Mons + Georg Gänswein Prefetto della Casa Pontificia

Mimmo Rocco Brigadiere Capo dei Carabinieri

Parole di Sua Santità Papa Em. Benedetto XVI:

« Ooooh... è un sigillo vero... non si trovano più...

che “Grande” questo **sigillo!** »



Sigillo in ceralacca

Caro Papa Emerito Benedetto XVI,
in preghiera sono unita a Lei e alle Sue intenzioni
e rimango in rispettosa obbedienza alla **Chiesa, Una, Santa, Cattolica e Apostolica Romana...**
solo nell'insegnamento di Gesù, Figlio di Dio Lui Stesso Dio nel Santo Vangelo.

Orémus pro Pontífice nostro Benedícto.

R). Dóminus consérvet eum, et vivíficet eum, et beátum fáciat eum in terra, et non tradat eum in ánimam inimicórum ejus.

V). Fiat manus tua super virum délixterae tuae.

R). Et super fílium hómínis quem confirmásti tibi.

Pater, Ave

Orémus.

Deus, ómnium fidélium pastor et rector, fámulum tuum Benedíctum, quem pastórem Ecclésiae tuae praeesse voluísti, propítius réspice : da ei, quaesumus, verbo et exémplo, quibus praest proficere; ut ad vitam, una cum grege sibi crédito, pervéniat sempiténam. Per Christum Dominum Nostrum. Amen.

Dio La benedica
e La Divina Maria, Nostra Signora di Guadalupe, La Perfetta,
La protegga e protegga il mondo intero
nel Nome del Padre 🌹
della Madre 🌹
del Figlio 🌹
e dello Spirito Santo. 🌹
Amen.

*Conchiglia
della Santissima Trinità*



SAN JUAN DIEGO
24 OTTOBRE 2001

LA VERITÀ SULLE DIMISSIONI DI PAPA BENEDETTO XVI

*“ È necessario Pietro Mio! O adesso o non farai più in tempo!
Che tu abbia il coraggio di esercitare il Potere Santo che ti ho dato e di staccarti dal Vaticano
come Io Mi sono staccato dalla Sinagoga.*

« VATICANO-SINAGOGA » uguale ipocrisia... marciume di ogni genere.

02 febbraio 2011 - Gesù a Conchiglia

[http://www.conchiglia.mx/RIVELAZIONE ITALIA/C lettere/13.250 PAPA BENEDETTO XVI 13 febbraio 2013 La Verita' sulle dimissioni del Papa nel giorno delle Ceneri.pdf](http://www.conchiglia.mx/RIVELAZIONE%20ITALIA/C%20lettere/13.250%20PAPA%20BENEDETTO%20XVI%2013%20febbraio%202013%20La%20Verita%27%20sulle%20dimissioni%20del%20Papa%20nel%20giorno%20delle%20Ceneri.pdf)

SUA SANTITÀ PAPA EM. BENEDETTO XVI NON SI È DIMESSO DA SOMMO PONTEFICE ma si è dimesso da Vescovo di Roma, quindi rimane Pontefice.

*La sua intelligenza e la sua arguzia voi non la potete nemmeno misurare.
Ha mantenuto tutto ciò che riguarda il suo Pontificato stretto a sé e su di sé
esattamente come Gli è stato chiesto da Me attraverso di te Conchiglia.*

31 luglio 2014 - Gesù a Conchiglia

[http://www.conchiglia.mx/AD2014_X-444/VATICANO/14.278 PAPA Em BENEDETTO XVI NON si e' dimesso da Sommo Pontefice ma da Vescovo di Roma 31.07.14.pdf](http://www.conchiglia.mx/AD2014_X-444/VATICANO/14.278%20PAPA%20Em%20BENEDETTO%20XVI%20NON%20si%20e%27%20dimesso%20da%20Sommo%20Pontefice%20ma%20da%20Vescovo%20di%20Roma%2031.07.14.pdf)

LA REALTÀ PIÙ SCONVOLGENTE DELL'UMANITÀ

“ Conchiglia... ti invito a scrivere ora... in questo giorno...

LA REALTÀ PIÙ SCONVOLGENTE DELL'UMANITÀ.

È doloroso figlia... ma devi scrivere che l'uomo iniquo « ora » siede sul Trono di Pietro.”

Lettera aperta di Conchiglia

a Sua Santità PAPA EMERITO, BENEDETTO XVI

Palazzo Apostolico - Castel Gandolfo - Roma

e a Sua Eccellenza Rev.ma Vescovo Diocesi di Chiaravalle-Senigallia (AN) Mons. + Giuseppe Orlandoni

I PARTE di XVII

http://www.conchiglia.us/RIVELAZIONE_ITALIA/C_lettere/13.252_PAPA_EMERITO_BENEDETTO_XVI_1a_Parte_La_realta'_piu'_sconvolgente_dell'Umanita'_L'Uomo_iniquo_ora_siede_sul_Trono_di_Pietro.pdf

II PARTE

http://www.conchiglia.us/RIVELAZIONE_ITALIA/C_lettere/13.253_PAPA_EMERITO_BENEDETTO_XVI_2a_Parte_La_realta'_piu'_sconvolgente_dell'Umanita'.pdf

III PARTE

[http://www.conchiglia.us/RIVELAZIONE_ITALIA/C_lettere/13.259_PAPA_EMERITO_BENEDETTO_XVI_3a_Parte_La_realta'_piu'_sconvolgente_dell'Umanita'_Il_nome_della_Bestia_\(666\)_che_rivelo_a_te_Conchiglia.pdf](http://www.conchiglia.us/RIVELAZIONE_ITALIA/C_lettere/13.259_PAPA_EMERITO_BENEDETTO_XVI_3a_Parte_La_realta'_piu'_sconvolgente_dell'Umanita'_Il_nome_della_Bestia_(666)_che_rivelo_a_te_Conchiglia.pdf)

IV PARTE

http://www.conchiglia.us/RIVELAZIONE_ITALIA/C_lettere/13.260_PAPA_Em_BENEDETTO_XVI_4a_Parte_La_realta'_piu'_sconvolgente_dell'Umanita'_III_Guerra_Mondiale_Gesu'_e'_questione_di_tempo_Senza_di_Me_non_potete_fare_nulla_08.09.13.pdf

V PARTE

http://www.conchiglia.us/RIVELAZIONE_ITALIA/C_lettere/13.261_PAPA_Em_BENEDETTO_XVI_5a_Parte_La_realta'_piu'_sconvolgente_dell'Umanita'_Capi_ebrei_che_Mi_odianno_al_potere_in_Vaticano_L'Innominato_precede_l'Anticristo.pdf

VI PARTE

http://www.conchiglia.us/RIVELAZIONE_ITALIA/C_lettere/13.263_PAPA_Em_BENEDETTO_XVI_6a_Parte_L'Apostasia_e'_in_atto_Bergoglio_disconosce_I_Novissimi_13.10.13.pdf

VII PARTE

http://www.conchiglia.us/AD2014_01-3/VATICANO/14.266_PAPA_Em_BENEDETTO_XVI_Il_dubbio_di_Bergoglio_su_Maria_Santissima_10.02.14.pdf

VIII PARTE

http://www.conchiglia.us/AD2014_01-3/VATICANO/14.271_PAPA_Em_BENEDETTO_XVI_8a_Parte_I_numeri_nella_Sacra_Scrittura_e_CODICE_ASCII_22.05.14.pdf

IX PARTE

http://www.conchiglia.us/AD2014_01-3/VATICANO/14.273_PAPA_Em_BENEDETTO_XVI_9a_Parte_Bergoglio_gli_Ebrei_e_le_Croci_scomparse_dal_petto_15.06.14.pdf

X PARTE

http://www.conchiglia.us/AD2014_X-444/VATICANO/14.276_PAPA_Em_BENEDETTO_XVI_10a_Parte_Il_piano_orchestrato_per_uccidere_l'Innominato_il_Falsario_28.07.14.pdf

XI PARTE

http://www.conchiglia.us/XV-A_TMDC/VATICANO/15.292_PAPA_Em_BENEDETTO_XVI_11a_Parte_Tutti_i_Capi_di_Stato_del_Mondo_prendono_ordini_dal_Falsario_Innominato_Bergoglio_14.01.15.pdf

XII PARTE

http://www.conchiglia.us/XV-A_TMDC/VATICANO/15.299_PAPA_Em_BENEDETTO_XVI_12a_Parte_Le_trame_di_Bergoglio_e_l'eretico_Martin_Lutero_28.02.15.pdf

XIII PARTE

http://www.conchiglia.us/XVA3MDC/VATICANO/15.308_PAPA_Em_BENEDETTO_XVI_13a_Parte_il_giudizio_e_la_sentenza_secondo_Gesu_13.05.15.pdf

XIV PARTE

http://www.conchiglia.us/XVA3MDC/VATICANO/15.313_PAPA_Em_BENEDETTO_XV_14a_Parte_La_medaglia_b_lasfema_e_la_pregghiera_non_cattolica_di_Bergoglio_11.06.15.pdf

XV PARTE

http://www.conchiglia.us/XVA3MDC/VATICANO/15.315_PAPA_Em_BENEDETTO_XVI_15a_Parte_Bergoglio_accetta_il_Crocifisso_con_Gesu_appeso_su_falce_e_martello_16.07.15.pdf

XVI PARTE

http://www.conchiglia.us/XVA3MDC/VATICANO/15.317_PAPA_Em_BENEDETTO_XVI_16a_Parte_Eresia_e_bestemmia_di_Bergoglio_corano_e_Bibbia_sono_la_stessa_cosa_03.08.15.pdf

BERGOGLIO : MYSTERIUM INIQUITATIS

Riflessione sulla Empiissima Trinità

**a cura del Dott. Lorenzo Simonetti,
Giurista, Latinista e Ricercatore indipendente**

I Parte di V

http://www.conchiglia.us/LATINO/Riflessioni/50_Riflessioni_Monos_MYSTERIUM_INIQUITATIS_2014.11.feb.pdf

II Parte

http://www.conchiglia.us/LATINO/Riflessioni/52_Riflessioni_Monos_MYSTERIUM_INIQUITATIS_IIa_PARTE_04_agosto_2014.pdf

III Parte

http://www.conchiglia.us/LATINO/Riflessioni/53_Riflessioni_Monos_MYSTERIUM_INIQUITATIS_IIIa_PARTE_18_agosto_2014.pdf

IV Parte

http://www.conchiglia.us/AD2014_X-444/RIFLESSIONI/56_Riflessioni_Monos_MYSTERIUM_INIQUITATIS_IV_PARTE_La_Profezia_di_San_Francesco_12_dic_2014.pdf

V Parte

http://www.conchiglia.mx/XV-A_TMDC/RIFLESSIONI/58_Riflessioni_Monos_MYSTERIUM_INIQUITATIS_V_PARTE_Scacco_matto_al_Re_nero_28_mar_2015.pdf

*** Il Fondamento del Nome : « Conchiglia »

Gesù è realmente morto venerdì 7 aprile. Io Conchiglia ho iniziato il mio cammino dopo aver visto Gesù a Marotta di Fano (Pesaro-Urbino) il 14 gennaio 1986. Dopo il mio « sì » a Dio, pronunciato nella Santa Casa di Nazareth, alla Basilica di Loreto - Ancona - Italia, si è irradiato il Progetto di Dio, manifestato all'Umanità attraverso me, Conchiglia.

La Santissima Trinità il 7 aprile 2000 ha scelto per me un Nome Nuovo: « Conchiglia ».

« Conchiglia » come *conchiglia di mare*.

Nella tradizione biblica “il cambiamento del nome da parte di Dio” è una investitura per la quale l’eletto è costituito fondatore di una istituzione di Origine Divina destinata a perpetuarsi nella Storia, elevandola a cooperazione nella Storia della salvezza per le moltitudini.

Ho lo stesso gruppo sanguigno di Gesù: AB Rh+ come risulta nelle analisi effettuate sulla Sacra Sindone e nel Miracolo di Lanciano, con l'unica differenza che quello di Gesù è maschile e quello mio è femminile.

Per Volere di Gesù sono la Fondatrice del Movimento d'Amore San Juan Diego, che appartiene a Maria Santissima Nostra Signora di Guadalupe. **Movimento di cuori presso il quale confluiranno i figli di Dio in tutto il Mondo poiché questa è Opera di Dio.**

Dio è Amore quindi Movimento d'Amore poiché è Movimento di Dio e poiché è Movimento di Dio è **l'Unico Movimento che Dio ora vuole nel Mondo.** Alla voce “movimento” del Vocabolario della Lingua Italiana di Nicola Zingarelli, Zanichelli Editore, Bologna, 2005 si legge: *atto del muovere o del muoversi - animazione di folla - isometria d'un piano o d'uno spazio tridimensionale su se stesso tale che due figure corrispondenti si possano sovrapporre l'una all'altra - corrente culturale ispirata da idee innovatrici - incontro, affare amoroso - moto dell'animo - mutamento - origine.*

IL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA - Libreria Editrice Vaticana - 1992

alla voce DONNA ... § 64“ *Attraverso i Profeti, Dio forma il Suo Popolo nella Speranza della Salvezza nell'attesa di un'Alleanza Nuova ed Eterna... destinata a tutti gli uomini e che sarà inscritta nei cuori. I Profeti annunziano una radicale redenzione del Popolo di Dio, la purificazione da tutte le sue infedeltà, una Salvezza che includerà tutte le nazioni. Saranno soprattutto i poveri e gli umili del Signore che porteranno questa Speranza. Le donne sante come Sara, Rebecca, Rachele, Miryam, Debora, Anna, Giuditta, Ester hanno conservato viva la Speranza della Salvezza d'Israele. LA FIGURA PIÙ LUMINOSA IN QUESTO È MARIA.*”

Il Credo Tridentino dà automaticamente e di fatto l' Imprimatur a:

LA RIVELAZIONE data a Conchiglia

Bentornato Mio Signore « Il Grande Libro della Vita »

Nuovo Testamento del Terzo Millennio

Parte Prima

© LA RIVELAZIONE - Conchiglia della Santissima Trinità

BENTORNATO MIO SIGNORE - Il Grande Libro della Vita

Riflessioni Biblico Filologiche del Dott. Lorenzo Simonetti,

Giurista, Latinista e Ricercatore indipendente

http://www.conchiglia.us/LATINO/LATINO_index.html

http://www.conchiglia.us/XV-A_TMDC/RIFLESSIONI/XV-MONOS_Riflessioni_Biblico_Filologiche.htm



Conchiglia a 8 anni



Conchiglia a 18 anni



Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe

27 gennaio 2007 - 15.10 - Maria Santissima

“ Figlia Mia Conchiglia... eccomi.

È amaro constatare l'allontanamento di molti fratelli.

È la selezione figlia.

Oggi come ieri troppo pochi sono quelli che seguiranno Gesù mio Figlio e metteranno in pratica le Sue Parole.

Oggi come ieri anche chi dice di credere in queste Parole Divine mette attenzione nella pagliuzza dell'occhio del fratello

e non si cura della trave che ha nel proprio occhio... causa della sua cecità spirituale.

Molte sono le critiche e i giudizi contro di te... da qui tutto vediamo e sentiamo.

Che pena ci fanno questi figli così lontani da Dio e che non intendono avvicinarsi nonostante i nostri ripetuti e accorati richiami ad una filiazione adottiva.

Qualcuno si scandalizza della Nostra somiglianza

e prova turbamento interiore nel vederci Una accanto all'altra

eppure sempre l'ancella è accanto alla sua Padrona per seguirla in ogni luogo anche agli inviti importanti.

Sono io che ho voluto la tua immagine accanto alla Mia Immagine

per far riflettere chi guarda... allo stesso modo di chi guarda un attore

che rappresenta il Volto di Mio Figlio Gesù

e Lo interpreta nella Vita e nella Passione... e Così Sia.”

SAN JUAN DIEGO
24 OTTOBRE 2001

04 marzo 2013 - 06.30 - Lo Spirito Santo

*“ Sono lo Spirito Santo Conchiglia...
e desidero fare una domanda a tutti i Sacerdoti... Vescovi e Cardinali del Mondo.
Qualcuno di voi...*

*si è chiesto perché a questa figlia
è stato chiesto di fondare un Movimento d'Amore?*

Riflettete.

Fate silenzio dentro di voi.

Pensate.

Meditate.

Cercate di esprimervi almeno.

Non state lì inerti.

Vi passano per la mente alcune risposte...

ma le ritenete improbabili

poiché se Dio fa una domanda...

la risposta non può essere facile.

Questo lo pensate voi però.

Non è così invece.

Dio è Amore...

quindi Movimento d'Amore poiché è Movimento di Dio...

e poiché è Movimento di Dio

è l'Unico Movimento che Dio ora vuole nel Mondo.

E qualcuno di voi si è chiesto perché

la Rivelazione... l'Apocalisse... è in lingua italiana?

Ve lo dico subito Io... tanto fareste difficoltà a rispondere.

La Rivelazione... l'Apocalisse... è in lingua italiana

poiché l'italiano è la lingua della Chiesa dopo il Latino.

La Rivelazione... l'Apocalisse

data a questa Nostra figlia Conchiglia

che è il seguito di Giovanni...

è per la Chiesa.

E tutti i Sacerdoti... Vescovi e Cardinali che sono nel Mondo

per diventare tali hanno dovuto studiare e conoscere la lingua italiana...

la lingua in cui si esprime ogni Papa.

Solo dopo...

ciò che il Papa dice e scrive in italiano viene tradotto nelle altre lingue.

Attraverso la lingua italiana

la Rivelazione... l'Apocalisse data a Conchiglia

può essere trasmessa in ogni angolo del Pianeta Terra

attraverso la Chiesa che ne è responsabile

attraverso tutti i Sacerdoti... Vescovi e Cardinali che sono nel Mondo

affinché nessuno possa dire... non sapevo.

È dall'Inizio dei Tempi che è stato stabilito tutto questo

e che lo accettiate oppure no così sarà...

poiché è Decreto e Volontà di Dio...

ed Io Sono Dio... la Terza Persona della Santissima Trinità.”

“ Non è certo per noi se colui al quale viene annunciata la verità darà il suo assenso, ma è certo che a tali individui è opportuno predicare la verità. ”

(Agostino di Ippona, Contro il grammatico donatista Cresconio, Libro Primo).

ASCOLTINO O NO, DAL MOMENTO CHE SONO UNA GENIA DI RIBELLI TU RIFERIRAI LORO LE MIE PAROLE.

Ezechiele 2, 3-7 *Mi disse: Figlio dell'uomo, io ti mando ai figli d'Israele, a una razza di ribelli, che si sono rivoltati contro di me. Essi e i loro padri si sono sollevati contro di me fino ad oggi. ⁴ Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito. Tu dirai loro: “Dice il Signore Dio”.*

⁵ **Ascoltino o non ascoltino – dal momento che sono una genia di ribelli –, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro.** ⁶ *Ma tu, figlio dell'uomo, non li temere, non avere paura delle loro parole. Essi saranno per te come cardi e spine e tra loro ti troverai in mezzo a scorpioni; ma tu non temere le loro parole, non t'impressionino le loro facce: sono una genia di ribelli.*

⁷ **Ascoltino o no – dal momento che sono una genia di ribelli –, tu riferirai loro le mie parole.**

Ezechiele 33, 7-9 *Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia.*

⁸ *Se io dico al malvagio: “Malvagio, tu morirai”, e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te.*

⁹ *Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato.*

Il Decreto della Congregazione per la Dottrina della Fede (Acta Apostolicae Sedis - A.A.S. n°58 del 29 Dic.1966) che abroga i Canonici del Diritto Canonico 1399 e 2318, fu approvato da Sua Santità Paolo VI il 14 ottobre 1966; venne poi pubblicato per volere di Sua Santità Stessa, per cui non è più proibito divulgare senza l'Imprimatur, scritti riguardanti nuove apparizioni, rivelazioni, visioni, segni, profezie o miracoli.

Non si intende in alcun modo prevenire il giudizio della Chiesa, Una, Santa, Cattolica ed Apostolica Romana.

Codice Diritto Canonico Obbligo sancito per i fedeli dal canone 212, paragrafo 3 :

§1. I fedeli, consapevoli della propria responsabilità, sono tenuti ad osservare con cristiana obbedienza ciò che i sacri Pastori, in quanto rappresentano Cristo, dichiarano come maestri della fede o dispongono come capi della Chiesa.

§2. I fedeli hanno il diritto di manifestare ai Pastori della Chiesa le proprie necessità, soprattutto spirituali, e i propri desideri.

§3. **In modo proporzionato alla scienza, alla competenza e al prestigio di cui godono, essi hanno il diritto, e anzi talvolta anche il dovere, di manifestare ai sacri Pastori il loro pensiero su ciò che riguarda il bene della Chiesa; e di renderlo noto agli altri fedeli, salva restando l'integrità della fede e dei costumi e il rispetto verso i Pastori, tenendo inoltre presente l'utilità comune e la dignità della persona.**

<http://www.vatican.va/archive/ITA0276/ PU.HTM>

Al contrario, tacere le eresie del “Vescovo di Roma”, è omertà e accidia. [Nota Masjd]